

Augusta. Migranti: in arrivo 500 profughi, ci sono anche 10 cadaveri. La procura apre un'inchiesta

Un gommone carico di migranti si è rovesciato nel Canale di Sicilia. La Guardia costiera ha recuperato in mare dieci cadaveri. Verranno trasferiti nel porto di Augusta insieme ad altri 500 profughi salvati durante un altro intervento di soccorso.

Si aggiungono ai 121 stranieri che sono stati messi in salvo da un rimorchiatore in servizio nelle piattaforme petrolifere libiche e che poi si è diretto a Pozzallo. La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per naufragio e omicidio plurimo colposi.

A guidare le indagini il Gruppo interforze della Procura. Le vittime erano insieme ad altre 120 migranti sul natante che si è rovesciato mentre altre 309 si trovavano su un'altra carretta del mare. Le salme e tutti i profughi sono stati trasbordati sulla nave Dattilo della Guardia Costiera che sarà nel porto di Augusta per le 19.

Ad Augusta è stato già predisposto il dispositivo per lo sbarco dei cadaveri e dei superstiti.

Noto. L'assessore Terranova nominato capo staff del

Comune. Probabili nuovi movimenti in giunta

Il sindaco Corrado Bonfanti ha nominato capo staff dell'ente comunale Frankie Terranova. Attualmente assessore con le rubriche al turismo e allo spettacolo e vicesindaco, Terranova sostituirà Corrado Tafaro, fino a ieri capo di gabinetto dello staff del sindaco, a cui Bonfanti ha rivolto i ringraziamenti per la dedizione e l'abnegazione sempre mostrate.

“Nei prossimi mesi – ha detto Bonfanti – la città di Noto sarà impegnata nell'organizzazione di tre macro-eventi che segneranno la storia e l'economia di questo territorio per i prossimi anni: l'EXPO 2015, le manifestazioni dell'anno Corradiano, dedicato al nostro Patrono San Corrado che impegneranno tutte le città della Diocesi e il Congresso Internazionale delle Arti Effimere 2016 che verrà presenti a Noto più di 40 delegazioni provenienti da tutte le parti del mondo. Tali eventi, richiedono una organizzazione complessa e la presenza di un manager autorevole e competente che se ne assuma la responsabilità. Per tali ragioni, ho ritenuto il prof. Terranova, alla luce della professionalità e della competenza maturate, adeguato al ruolo da ricoprire, nominandolo capo staff dell'Ente, e assegnandogli, prioritariamente, gli obiettivi sopra descritti”.

Terranova designato assessore sin dalla candidatura a sindaco di Corrado Bonfanti, è stato l'unico componente della giunta a non essere mai stato sostituito. Oggi il nuovo importante incarico: “La ritrovata fiducia in una stretta collaborazione tra pubblico e privato, la scoperta di nuovi mercati e di nuovi strumenti di promozione turistica, la programmazione e organizzazione degli eventi con una logica di interscambio di conoscenze e professionalità locali con omologhe realtà regionali, nazionali e internazionali, sono alcuni degli straordinari risultati raggiunti dall'assessore Terranova alla guida del settore Turismo. Questo bagaglio di conoscenze e di

esperienze – ha detto Bonfanti – in considerazione degli importanti obiettivi che la mia amministrazione si pone di raggiungere nei prossimi mesi, mi hanno indotto a conferire al prof. Terranova, un nuovo e più prestigioso incarico di grande responsabilità”.

E’ possibile che nei prossimi giorni Terranova lasci l’incarico di assessore e che il posto libero venga assegnato ad uno dei componenti del movimento Territorio e Sviluppo, ex Mpa, che recentemente è ritornato a far parte della maggioranza.

Corrado Parisi

Palazzolo Acreide. Chiude anche la provinciale Poi, il sindaco: "Siamo isolati"

“Siamo isolati”. Il sindaco di Palazzolo Acreide, Carlo Scibetta, non usca giri di parole. Dopo la chiusura della strada provinciale “Poi” – avvenuta nei giorni scorsi a causa del cedimento di parte della carreggiata – il centro ibleo si è ritrovato senza strade di collegamento con il ragusano. Era stata infatti chiusa tre anni fa la Palazzolo-Gerratana. Il primo cittadino di Palazzolo lancia allora un appello alla deputazione, alla Provincia e al Dipartimento di Protezione civile: “si intervenga sulle strade di collegamento da Palazzolo ai Comuni del Ragusano”.

“Queste strade sono di collegamento e di fondamentale importanza anche per i proprietari delle aziende agricole della zona. Interventi immediati vanno quindi avviati sia sulla provinciale 23, chiusa ormai da quasi tre anni, sulla strada provinciale Poi e sulla provinciale 90 per Falabia”.

Noto. Inaugurato il centro distrettuale di cittadinanza, insieme 5 Comuni

Inaugurato il centro distrettuale di cittadinanza del distretto socio-sanitario D46. Presenti al taglio del nastro il sindaco di Noto, Comune capofila, Corrado Bonfanti, il primo cittadino di Pachino, Roberto Bruno, di Avola, Luca Cannata, il vicesindaco di Portopalo di Capo Passero, Rossella Micieli, il commissario del comune di Rosolini, Filippo Gagliano, e il direttore sanitario dell'Asp 8 di Siracusa, Giuseppe Consiglio.

Il centro distrettuale di cittadinanza, previsto nel piano di zona nell'ambito della legge 328/00, si trova in via Maggiore 22, edificio che già in passato ha ospitato uffici comunali. A fare gli onori di casa il coordinatore del gruppo piano e dirigente del settore welfare del comune di Noto, Guido Serravalle, e la responsabile del centro distrettuale di cittadinanza, l'assistente sociale Giuseppina Ferlisi. All'interno del centro opererà uno staff qualificato con diverse figure professionali quali assistenti sociali, esperti in comunicazione, operatori di sportello e esperti informatici.

“Questo Centro – ha detto Bonfanti, presidente del comitato dei sindaci del distretto D46 – fortemente voluto dalla mia amministrazione, che spinta propulsiva forte ha dato a tutte le attività del Distretto, è frutto del lavoro operato all'unisono con gli altri Sindaci. In questo periodo storico non si può più immaginare un'azione proficua senza unità di intenti ed all'unisono il nostro territorio devono lavorare all'unisono. Abbiamo la convinzione che si sta partendo con un

progetto ambizioso, teso a dare delle risposte concrete alla cittadinanza del nostro territorio”.

Corrado Parisi

Canicattini Bagni. Furto aggravato in contrada Tradituso, arrestati in tre

Arrestati in tre in contrada Tradituso, a Canicattini Bagni. I carabinieri li hanno sorpresi in flagranza del reato di furto aggravato. Il terzetto si era introdotto in un terreno recintato dove era posteggiata una trivella per lavori di scavo. Avrebbero trafugato circa 50 litri di carburante. Prima di darsi alla fuga, avrebbero rotto il vano batteria del mezzo per rubare anche quella.

Non appena saliti in auto, i carabinieri – che hanno seguito a distanza cosa stesse accadendo – li hanno bloccati. Di poche centinaia di euro il valore del colpo. Da quantificare i danni causati. I tre – Giancarlo Petrolito (29 anni), Daniele Garofalo (22), e Sebastiano Garofalo (25) – sono stati posti ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il tribunale di Siracusa.

Lentini. La Polizia

intensifica i controlli nel territorio

Controllo del territorio a Lentini, nell'ambito dell'operazione "Trinacria". Questa attività ha permesso alla Polizia di denunciare in stato di libertà un 23enne e un 40enne, entrambi di Lentini, già noti alle forze di polizia, per il reato di porto di oggetti atti a offendere senza giustificato motivo e un minore di 17 anni, sempre di Lentini, per il reato di guida senza patente. Nell'ambito di questo servizio sono state inoltre identificate 74 persone, controllati 35 veicoli ed elevate 15 sanzioni amministrative.

Noto. Fuori tutti da quelle case di via Fabrizi: c'è l'ordinanza di sgombero, le crepe preoccupano

E' stata emessa un'ordinanza di sgombero per le tre abitazioni di via Fabrizi che hanno presentato grosse crepe nei locali seminterrati. Il sindaco Corrado Bonfanti, letta e condivisa la relazione del responsabile del servizio il geometra Leonardo La Sita, dopo il sopralluogo effettuato dai responsabili dell'ufficio tecnico unitamente ai Vigili del fuoco, ha ordinato il non utilizzo degli immobili sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi le abitazioni in questione, in attesa di altri accertamenti.

Dalle verifiche effettuate ed inserite nella relazione, alcune crepe sono state individuate anche sul basolato nei pressi

degli ingressi delle abitazioni. Gli operai Aspecon, la società che gestisce il servizio idrico, sono intervenuti nella perdita di una condotta idrica all'incrocio tra via Fabrizi e la via Cavour.

Non è escluso che a causare le crepe nelle abitazioni sia stata propria la perdita nella condotta idrica, ma sono necessari ulteriori accertamenti. In attesa di quest'ultimi, il sindaco Bonfanti ha ordinato lo sgombero delle abitazioni.

Corrado Parisi

Avola. Partono dal centro storico gli interventi sulle strade martoriate dal maltempo

Il maltempo ha messo a dura prova anche le strade di Avola. Decine le segnalazioni con l'amministrazione che da questa settimana risponde mettendo in campo un piano straordinario di interventi. Rattoppi ma anche veri e propri rifacimenti con scarificazione e posa di nuovo asfalto. Dipende dalla zona e dai danni. Ma da ieri sono partiti i lavori che proseguiranno – a step – nelle prossime settimane.

Che la situazione richiedesse un intervento lo dicono chiaramente anche gli incidenti che sono avvenuti nei giorni scorsi. Nulla di serio fortunatamente, ma alcuni ragazzi con lo scooter sono finiti per terra e diverse auto hanno avuto danneggiato lo pneumatico.

Gli interventi sono cominciati dal centro storico e si allargheranno poi man mano fino alle periferie. I lavori riguarderanno via Lincoln, via Milano, via Venezia, via Napoli

e poi corso Garibaldi, corso Vittorio Emanuele, via Labriola, via Siracusa, contrada Palma e contrada Cicirata.

Noto. Semaforo Rosa 2015, un mese di appuntamenti dedicati alle donne

Il mese di marzo come punto di partenza per l'allestimento di un cantiere di idee ed azioni che servano a "fare la differenza". Protagonisti, le donne e gli uomini del territorio che si organizzano in gruppi di lavoro e pensiero per dar vita a progettualità a breve, medio e lungo termine. "Semaforo Rosa 2015" è un laboratorio work in progress che attraverso un processo di partecipazione dal basso e coinvolgimento di associazioni o semplici cittadini interessati, produrrà azioni di innovazione sociale e di welfare culturale, studi, analisi, interviste, docufilm, sulla condizione delle donne di oggi a Noto, ricerche storiche, eventi culturali e artistici, progetti a breve, medio e lungo termine, percorsi sperimentali. "Contro ogni intento autocelebrativo da festa della donna – dichiara l'assessore Cettina Raudino- lo spirito critico di Semaforo Rosa parte dall'assunto che la donna è soggetto chiave della società in quanto troppo spesso antenna del malessere sociale e migliorarne la qualità della vita sempre e non solo un giorno l'anno, equivale a migliorare tutte le istituzioni nelle quali è attiva protagonista. Dalla famiglia al lavoro. Dare forza alle progettualità delle donne significa dare completezza ed equilibrio alla costruzione della vita collettiva. Semaforo Rosa vuole raccontare e dare spazio alle donne forti, guerriere e creative che riversano la loro essenza nel mondo

cambiandolo e simultaneamente intercettare le donne invisibili, quelle che vivono nel disagio silenzioso e sono prive di occasioni di promozione sociale o di opportunità formative o lavorative". Il programma prevede due mostre sul tema della mutilazione genitale delle donne, nei bassi del Convitto Ragusa dal 7 al 31 marzo, l'incontro, giorno 21, con l'affermata scrittrice-giornalista Iaia Caputo autrice fra le altre opere di "Il silenzio degli uomini", "Di cosa parlano le donne quando parlano d'amore" e "Le donne non invecchiano mai", un docufilm sulle donne di Noto e lo spettacolo teatrale degli studenti dell'Istituto Matteo Raeli: "Ritratti di donna". Trovano spazio, inoltre, approfondimenti, incontri, conferenze, concerti e spettacoli sulla tematica della differenza di genere proposte direttamente da associazioni cittadine.

(Foto: la giornalista e scrittrice Iaia Caputo, dal web)

Augusta. Sequestrati 65 chili di bianchetto: operazioni di Gdf e Guardia Costiera

Due distinte operazioni, entrambe nel territorio di Augusta. La prima affidata alla Guardia di Finanza, la seconda alla Guardia Costiera. Il bilancio complessivo è di oltre 65 chili di novellame di sarda sequestrato, il cosiddetto bianchetto. Le Fiamme Gialle hanno individuato un uomo che, per strada, in viale America, vendeva la specie ittica, nonostante ne sia vietata anche la cattura, oltre che la commercializzazione, la detenzione e il trasporto. La Guardia di Finanza ha sequestrato 30 chili della specie ittica, conservata a bordo di un furgone fuoristrada, e denunciato il conducente del

mezzo. Rischia sanzioni fino a 12 mila euro e la detenzione, fino a due anni. Nei pressi della foce del Simeto, invece, la Guardia Costiera ha sorpreso dei presunti pescatori di frodo, che sono riusciti comunque a far perdere le proprie tracce. Sequestrati, in questo caso, 35 chili di novellame di sarda.